



# BRESCIA CISL

Direttore Carlo Borio - Tariffa Associazioni senza Fini di Lucro "Poste Italiane Spa"  
Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv. L. 27.02.04 n. 46)  
Art. 1, comma 2, DCB Brescia

**SINDACATO LAVORATORI POSTE**

25128 Brescia, via Altipiano d'Asiago, 3  
Tel. 030.3844.690—693—694 - Fax 030.3844.691  
Segretario Territoriale 335.6312011  
<http://www.slp-brescia.it>  
e-mail: [cisl@slp-brescia.it](mailto:cisl@slp-brescia.it)

**Notiziario n. 19 - anno 24 - 23 settembre 08**

25128 Brescia, via Altipiano d'Asiago, 3  
**Orario apertura sede:** Pomeriggio, dal lunedì al giovedì, dalle 15,30 alle 18,30.  
La mattina, telefonare al cell. 335.6312011 (Segretario)  
25047 Darfo - Via Lorenzetti, 15  
**Apertura sede Darfo,** il giovedì dalle ore 16 alle ore 17,30  
Tel. 0364.531506 - Fax 0364.534910

# POSTE: COSI' NON VA!

Continua la vertenza nazionale S.L.P. FAILP e UGL

## *SCIOPERO NAZIONALE FINO AL 7 OTTOBRE 2008*

Nei mesi scorsi le Segreterie Nazionali di SLP/CISL-FAILP/CISAL e UGL/Comunicazioni hanno avviato, a livello nazionale, un duro confronto con Poste sui problemi più sentiti dai lavoratori.

L'Azienda sorda e arrogante ha negato l'esistenza delle criticità. Mentre continua a sbandierare i grandi risultati di bilancio, non cura la qualità del servizio offerto ai clienti.

Noi sappiamo che le cose, in Poste, purtroppo non vanno per nulla bene.

Per questo non accettiamo la

politica aziendale che, in questi ultimi mesi, è tesa solo a tagliare posti di lavoro, a riorganizzare in modo maldestro i servizi, a penalizzare le professionalità dei lavoratori, a non riconoscere incrementi salariali sul Premio di Risultato (Premio di Produttività) nonostante l'impegno della nostra gente per il conseguimento dei risultati di bilancio.

SLP FAILP e UGL, ponendosi in posizione critica, non hanno sottoscritto alcuni accordi proposti dall'Azienda: in primo luogo quello relativo agli

organici della sportelleria ed al CDMA nonché quello relativo al Premio di Risultato 2008 ed hanno inoltre rimesso in discussione l'accordo sulle zone di servizio minori (ZSM) che viene applicato in modo errato e penalizzante per i lavoratori dall'Azienda.

Di fronte a questa situazione SLP, FAILP e UGL hanno deciso di iniziare, a settembre, un percorso di mobilitazione e di lotta dei lavoratori, per cambiare lo stato delle cose.

Si è partiti con una prima azione di sciopero dello straordinario

dal 8 settembre al 7 ottobre, che riguarderà tutti i lavoratori di Poste Italiane SpA, in preparazione dello sciopero generale della categoria.

Seguirà, ad ottobre, una consultazione certificata (Referendum) in tutte le UP territoriali tra gli sportellisti per sapere cosa ne pensano degli attuali organici e dell'accordo (da noi non sottoscritto) sul CDMA.

Invitiamo tutti i colleghi a sostenere la vertenza nazionale per ottenere più salario, più occupazione, più benessere.

## Ci risiamo con le pressioni commerciali

In questi giorni i colleghi DUP e SCCR stanno ricevendo numerosissime e-mail/telefonate, in merito alle iniziative commerciali che stentano a decollare a Brescia. Quest'anno, rispetto agli anni scorsi, le pressioni sono maggiori a seguito della folta schiera di consulenti commerciali di filiale che non perdono occasione per assillare chi quotidianamente è in prima linea per fare gli interessi dell'Azienda

Poste Italiane.

In un momento così delicato per i mercati finanziari e per le problematiche legate ai salari e alle pensioni questi continui, ripetuti e incisivi richiami a vendere, vendere, collocare, ecc. sembrano prescindere da tutto e da tutti. Invitiamo gli specialisti che desiderano a tutti i costi raggiungere i risultati commerciali, a impegnare il loro tempo operando sul territo-

rio in prima linea, supportando gli uffici, forti delle loro competenze, evitando di girare gli uffici postali a vuoto.

Nel rispetto del ruolo e delle competenze degli specialisti che operano nel settore commerciale, invitiamo alcuni di essi ad abbassare i toni nei confronti di DUP e SCCR.

Alla fine si è tutti colleghi e si lavora nell'interesse di Poste Italiane.

Indisporre, mortificare, chiedere continuamente giustificazioni e riscontri al personale che quotidianamente compie il proprio dovere, in merito alla mancata vendita o collocazione dei prodotti determina un disagio e una reazione di cui immaginiamo la portata ma che non osiamo definire.

Rinnoviamo pertanto l'invito ad abbassare i toni per creare invece uno spirito di collaborazione che oggi viene utilizzato solo per complimentarsi quando si riesce a collocare un prodotto ma che poi il giorno dopo si trasforma in un richiamo per non aver venduto o collocato nulla.

A nostro avviso i DUP e gli SCCR non si sono ancora "Rimbecilliti"

La Segreteria Territoriale

### Nuovi indirizzi SLP Cisl Brescia

Riportiamo i nuovi indirizzi di posta elettronica e del sito SLP Cisl di Brescia:

**e-mail: [cisl@slp-brescia.it](mailto:cisl@slp-brescia.it)**

**<http://www.slp-brescia.it>**

## Permessi individuali retribuiti (art.38 CCNL)

Ci vengono segnalati diversi casi relativi a richieste di permessi individuali a giornata intera, arbitrariamente considerate e conteggiate in busta paga come giornate di ferie fruito. Alle richieste di chiarimenti dei dipendenti sono state fornite, dalle filiali, giustificazioni verbali contrastanti: anomalie del sistema SAP o direttive regionali che prevedono la fruizione dei permessi in coda alle ferie. Per quanto ci risulta, l'art. 38 del CCNL non prevede preclusioni di questo genere e pertanto chiediamo che tali pratiche vengano verificate e quindi ricondotte a legittimità. Distinti saluti

Giuseppe Marinaccio  
Segretario Generale

## PT SHOP: ARRIVA L'INDENNITA' DI CASSA

Il 31 luglio è stato sottoscritto un accordo tra Azienda e Sindacato che riconosce, a partire dal 1° agosto 2008, l'indennità di cassa (definita in 3,43 Euro al giorno) per tutti i lavoratori impiegati nei PosteShop. È un accordo che finalmente li tutela, sanando una grave ingiustizia.

## CRESCE IL CONSENSO VERSO SLP CISL

Nel mese di Agosto gli iscritti di Poste alla nostra Federazione hanno toccato quota 56 mila, ai quali si aggiungono altri 800 colleghi, confluiti nel Fondo, che hanno deciso di aderire alla CISL.

E' un traguardo importante frutto del lavoro costante e della serietà profusa da tutto il gruppo dirigente del SLP impegnato ogni giorno a fianco dei nostri colleghi. Ma e' anche un segnale evidente di apprezzamento della nostra linea politica da parte dei lavoratori che proprio negli ultimi mesi hanno aderito massicciamente alla nostra Federazione.

Ringrazio tutti, ad ogni livello e in ogni territorio, per la straordinaria passione che accompagna il nostro lavoro.

MARIO PETITTO  
SEGRETARIO GENERALE

## Inquadramento da E a D

**Riportiamo la nota inviata alle nostre Segreterie Nazionale e regionale in merito agli inquadramenti.** Alcuni colleghi ci segnalano il mancato passaggio di categoria, da portalelettere junior E a portalelettere senior D, pur essendo trascorso il previsto periodo contrattuale dei 24 mesi.

Su precisa richiesta in tal senso di uno di essi, la HRO della RAM 4 di Brescia ha risposto che l'individuazione delle risorse e la comunicazione alle stesse compete direttamente alla HRO Lombardia di Milano.

Appare superfluo segnalare il danno economico che ne deriva poiché se per il premio di produttività, è possibile recuperare la

differenza con il conguaglio nel mese di giugno p.v., per gli incrementi economici che scattano dal 1° Gennaio questo non sarà possibile, a meno che la nomina non arrivi entro il 31.12.08.

Senza contare poi la differenza stipendiale per i mesi di ritardo intercorrenti dalla scadenza del 24° mese al conferimento della stessa.

Si richiede un intervento presso le strutture interessate, nazionali e regionali, affinché il problema evidenziato possa trovare rapida soluzione e non penalizzare i lavoratori in questione.

Cordiali Saluti

*Il Segretario Territoriale  
Giovanni Punzi*

## Progetto "Competence Center" - Slp non approva

L'Azienda ha presentato nei mesi scorsi il progetto "Competence Center - supporto al business", nato allo scopo di migliorare l'efficienza operativa dei processi e delle attività ausiliarie al business, attraverso l'accentramento delle funzioni in un numero limitato di centri. Tradotto in termini occupazionali, si tratterebbe di un taglio di 1200 unità, tra personale dei Centri Contabili (che passerebbero da 53 a circa 20), dello staff delle Filiali, dei TSC, dei CUAS, dei centri UNEP e del Bancoposta Centrale. Fermo il no di Slp Cisl ad un progetto che appare ambizioso,

non adeguatamente definito nelle finalità e nei termini di attuazione, di fatto non urgente né strategico per gli obiettivi aziendali. Ridurre i Centri Contabili: più che una soluzione efficiente, è un rischio di ulteriore complicazione delle attività contabili e amministrative dei servizi finanziari. In soli 88 Competence Center, rispetto ai 102 attuali, dovrebbero concentrarsi tutte le attività UNEP, ovvero il back-office dei Servizi Postali: insieme alle condizioni di lavoro, non potrà che peggiorare di conseguenza la qualità del servizio offerto. Slp Cisl ritiene

assolutamente non motivato un tale processo di "riassorbimento", considerando l'effettivo numero di transazioni e lavorazioni dei centri interessati, oltre alle criticità già rilevate soprattutto nei giorni delle chiusure semestrali, per far fronte alle quali i lavoratori sono costretti al prolungamento di orario. Anche in questo caso, l'opposizione del nostro Sindacato non ha fermato l'Azienda che, appoggiata da sigle sindacali minoritarie, è andata avanti senza dar peso alle gravi conseguenze sulla mobilità implicite in questo progetto. Nonostante le argomentazioni da noi sostenute,

L'Azienda non ha modificato il progetto organizzativo. Il confronto, proseguito fino al 31 luglio, si è concluso con la firma di un accordo che Slp Cisl non ha sottoscritto, dando il via a un taglio imminente, entro dicembre 2008, di circa 1200 posti di lavoro. Per i lavoratori di questi Centri si preannuncia un autunno difficile, tra riconversione professionale e ricollocazione, anche verso la Sportelleria. Slp Cisl sarà al loro fianco, impegnata nella tutela dei loro diritti, ricorrendo, se necessario, a iniziative di mobilitazione, che verranno valutate nel già "caldo" mese di settembre.



## CONTENIMENTO COSTI: “INDISPONENZA.. PALESE”

“Dovete risparmiare... che a spendere ci pensiamo noi” questo sembra essere lo slogan inconfessabile che si riscontra al riguardo nel comportamento dei nostri Dirigenti. Contenere la spesa è un obiettivo di bilancio fondamentale e condivisibile, ma non si può... “predicare bene e razzolare male”. Non ci sono soldi per aumentare il premio di risultato ai lavoratori, nonostante l'attivo di circa 800 ml di Euro registrato nel 2007; la politica dei tagli è... “il pane quotidiano”, una scure che si abbatte costantemente sempre sugli stessi, i lavoratori. Via allora

con la riduzione dello straordinario, delle tabelle di missione, della spesa per il personale e quant'altro. Ogni occasione è buona per risparmiare, perfino in occasione di una rapina ad un ufficio postale si cerca di approfittarne con le scuse più suggestive. Un ufficio che di recente ha subito l'evento criminoso è rimasto chiuso tre giorni per... “inventario post-rapina” che fantasia ma intanto risparmio personale (da impiegare altrove), un altro è ancora chiuso per... “riparazione danni subiti”. Senza contare le ormai collaudate chiusure per... “motivi tecnici e/o

di manutenzione”. Perfino in tema di ferie, che com'è noto se non fruite costituiscono un costo, si “scatena un'offensiva” mirata a far sì che le stesse siano erogate a tutti i costi. Il famigerato... “KPI” che toglie il sonno ai DUP, raccoglie a pacchetto, oltre le ferie, una serie di obiettivi minimi da perseguire, costi quel che costi, che realizzano risparmio. Un esempio su tutti, ridurre al minimo il ricorso alla società di service (portavalori) per Sovvenzioni/Versamenti. Insomma una vera e propria... “fobia del risparmio”. Per contro però, con

sfacciata indisponenza,... “non si bada a spese” per viaggi premio, benefit, incentivi economici, spese di rappresentanza ecc. Beneficiari di tutto ciò non sono i lavoratori ovviamente, ...“darsi alla pazza gioia” infatti, mentre gli altri “tirano la cinghia”, è appannaggio esclusivo di Dirigenti e di chi, a loro, ...”in odore di santità”. Complimenti Signori per l'ottima “strategia gestionale”, è quella idonea per stimolare i lavoratori a fare sempre di più e meglio ...ma pensate veramente di poter andare avanti così... senza ritengo alcuno? -

## EX CTD RICORSISTI LA NUOVA SANATORIA

Quasi 20.000 lavoratori ex CTD ricorsisti, il cui iter giudiziario per la riammissione in servizio non sia stato ancora concluso, potranno beneficiare di una nuova sanatoria. È questo il risultato del confronto tra Azienda e Organizzazioni Sindacali, che si è concluso il 22 luglio scorso. È una grande vittoria del Sindacato, che, questa volta unitariamente, si è battuto per dare stabilità a migliaia di giovani di Poste Italiane. Si tratta di coloro che, riammessi in servizio con sentenza del giudice, stanno al momento affrontando la difficile attesa di ulteriori gradi del processo. La stabilità occupazionale è un fattore determinante per assicurare un futuro ai giovani lavoratori: solo valorizzando le risorse umane si possono migliorare in qualità ed efficienza i servizi dell'Azienda. Un principio quanto mai importante, in un momento nel quale in Parlamento si stanno discutendo modifiche sostanziali (e di fatto peggiorative) alla attuali norme in materia di contratti a termine. L'accordo sulla sanatoria giunge al termine di una lunga trattativa, durante la quale per Poste Italiane solo 4.000 lavoratori avrebbero dovuto ottenere il consolidamento della propria posizione, ovvero solamente chi non aveva aderito alla prima sanatoria, definita nel 2006, pur avendone i requisiti. Slp Cisl si è battuta con decisione, ottenendo un grande risultato: l'estensione dell'opportunità di chiudere il contenzioso a tutti i ricorsisti ex CTD attualmente operanti in Azienda. L'accordo sottoscritto ricalca, nei contenuti essenziali, quello del 13 gennaio 2006, che aveva già consentito il consolidamento del posto di lavoro a migliaia di giovani ricorsisti. Tre sono le direttrici in cui si sviluppa il nuovo accordo. In primo luogo, l'Azienda si impegna ad assicurare almeno una convocazione, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, a ciascuna risorsa che, al 30 giugno 2008, sia risultata ancora nella graduatoria del 2006. La convocazione da parte dell'Azienda dovrà avvenire nell'arco di tempo che va dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2010. In secondo luogo, avranno la possibilità di consolidare il rapporto di lavoro, su base volontaria, nella sede di appartenenza, tutti i lavoratori tuttora operanti in Azienda a seguito di una sentenza non ancora conclusa al momento della sottoscrizione dell'accordo. In ultimo, ai lavoratori licenziati a seguito di una sentenza di Appello o Cassazione, sarà data la possibilità di entrare in una nuova graduatoria, dalla quale potranno essere nuovamente assunti in Poste Italiane dopo il 1° luglio 2010. Ogni opportunità data dal nuovo accordo presuppone l'adesione volontaria da parte dell'interessato. Durante la trattativa con l'Azienda, Slp Cisl ha inoltre posto l'accento

su alcune criticità che ancora restano nel percorso delineato in questo accordo. Restano prima di tutto eccessivamente onerosi gli importi della rateizzazione che è stata proposta. Inoltre, non viene risolta la questione di chi ha aderito alla precedente sanatoria, avendo però accettato un contratto part-time, per non allontanarsi dal luogo di residenza. Infine, i lavoratori che si sono visti bloccare la partecipazione a processi di mobilità territoriale o professionale, non hanno al momento la possibilità di essere inseriti nei nuovi percorsi di riassorbimento, anche se ne avranno formalmente espresso la volontà. Un comitato di monitoraggio accompagnerà le varie fasi di attuazione dell'accordo, per garantirne la gestione partecipata. Sarà in quella sede che verranno affrontate le problematiche ancora aperte e quelle che si presenteranno progressivamente nel corso delle fasi di attuazione del processo così definito.

## Portalettere BS Dalmazia: vogliamo essere liberi!

Tutela sindacale, istruzioni per l'uso. Soprattutto per quei lavoratori, e sono tanti, che credono ancora nei diritti di chi si porta a casa onestamente la pagnotta. Cari colleghi, dobbiamo stare attenti a ciò che i capi ci dicono e ci vogliono fare credere, dobbiamo informarci sempre su tutto. Chiedete pure ai vostri delegati sindacali della Cisl, che si impegnano a dare una risposta immediata, oppure, se non sono in grado di darvela subito (la risposta), prima si informano e poi parlano. Ma in sala portalettere del CMP di Brescia, ormai da troppi anni, accade che i portalettere chiedano (giustamente) informazioni al sindacalista e

pretendano (altrettanto giustamente) una risposta corretta, seguita, ove ce ne fosse bisogno, da una tutela decisa per contrastare i soprusi. Volete un esempio? Una collega non iscritta a nessun sindacato ha chiesto e ottenuto il nostro aiuto perché costretta dai superiori a fare abbinamento, anche nel caso in cui poteva rifiutarsi. Oggi quella stessa collega, nonostante lo sciopero nazionale degli straordinari e delle prestazioni aggiuntive, partecipa attivamente a ogni forma di abbinamento e, insieme a lei, tanti altri colleghi. Forse i postini del CMP di Brescia stanno troppo

# Produttività 2008

## Bilancio in attivo e nessun aumento: è sciopero

Il Premio di Risultato, o Premio di Produttività, arriva ogni anno nelle tasche dei lavoratori di Poste Italiane suddiviso in due momenti: l'anticipo, erogato nella busta paga di settembre dell'anno di riferimento, e il conguaglio, emesso a giugno dell'anno successivo. Già dallo scorso mese di giugno, Slp Cisl, Failp Cisl e Ugl Comunicazioni avevano aperto un conflitto con l'Azienda, per il ritardo nell'avvio del negoziato e per la stringente necessità di rivalutare la consistenza economica del Premio. All'impegno dei lavoratori, elemento chiave nel conseguimento dei risultati di bilancio, si aggiunge l'aumento costante del costo della vita. Il conflitto si era chiuso negativamente: l'Azienda aveva fatto muro di fronte alla nostra richiesta di considerare aumenti ad un livello quantomeno apprezzabile. Il confronto si è riaperto in queste ultime settimane: al centro della trattativa, il rinnovo dell'accordo sul Premio di Risultato, ormai

scaduto dal dicembre dello scorso anno, le cui disposizioni avevano regolato la parte normativa per quattro anni e la parte economica per due. Nella notte del 30 luglio, il confronto si è chiuso, ma il risultato è stato a dir poco sconcertante. Tre sindacati minoritari hanno accettato di rinviare il negoziato al prossimo ottobre, come proposto dall'Azienda, perdendo l'occasione – fortemente voluta da Slp Cisl, Failp Cisl e Ugl Comunicazioni - di ottenere da subito aumenti economici per i lavoratori, che avrebbero potuto fruirne già dalla busta paga di settembre. La proposta avanzata dalle tre maggiori sigle Sindacali, riguardava un incremento immediato pari ad almeno il 30% del Premio di Risultato medio pro-capite. Si sarebbe trattato di 480 Euro, di cui la metà da erogare a settembre, l'altra metà a giugno 2009, passando così da 1600 Euro attuali a 2080 Euro. Le altre Organizzazioni Sindacali hanno invece preferito firmare l'accordo alle condizioni

poste dall'Azienda: un anticipo "maggiorato" del 15% (così come ottenuto con il Premio 2007), che sarà poi conguagliato "in negativo" a giugno 2009, non proponendo così alcun aumento effettivo. L'anticipo passa infatti dal 50% al 65% del totale, che corrisponde a quanto già ottenuto con il precedente accordo. A giugno 2009, il compenso in busta paga sarà ridotto al 35%, per recuperare il 15% anticipato con la prima emissione. A questa "falsa conquista" si aggiunge il rifiuto netto, benché in questo caso più comprensibile, da parte dell'Azienda, di accettare la nostra proposta di modifica dei criteri e delle modalità di composizione delle quattro attuali famiglie professionali. Nemmeno su questo, però, le tre sigle sindacali firmatarie hanno mostrato il loro appoggio. Si apre così uno scenario desolante: a settembre, tutto il personale oggi considerato di staff (commerciale, Centro Servizi, etc.) non otterrà un Premio di Risultato ridefinito secondo

parametri più rispondenti alle loro professionalità. I risultati parlano da soli: non c'è bisogno di aggiungere altro all'evidenza del divario tra quanto è stato ottenuto grazie alla firma dei tre Sindacati e quanto rivendicato invece da Slp Cisl, Failp Cisl e Ugl Comunicazioni. Ad un incremento strutturale del Premio di Produttività di 480 Euro, fa fronte un anticipo del 15% – peraltro secondo un meccanismo non nuovo ai lavoratori – sulla metà del Premio erogata a settembre. È a dir poco una scelta penalizzante, non certo onesta nei confronti dei lavoratori, che sapranno come protestare di fronte a questo "gioco delle tre carte", che non garantisce loro alcun guadagno, quanto invece torna utile all'Azienda.

Alla luce di quanto accaduto, Slp Cisl, Failp Cisl confermano l'avvio della vertenza nazionale con una prima azione di sciopero delle prestazioni straordinarie, della durata di un mese, partita l'8 settembre.

### PENSIONE COMPLEMENTARE è ora possibile il calcolo su Fondoposte.it

Finalmente sul sito web di Fondoposte è stato inserito il cosiddetto "progetto esemplificativo" per la stima della pensione complementare. Con questo programma, il lavoratore può verificare l'evoluzione della propria posizione contributiva e le prestazioni finali attese, in conformità con

le regole definite dalla COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione). Sempre per via telematica, è possibile modificare il comparto di investimento (da garantito a bilanciato, o viceversa). Gli aderenti che sceglieranno di farlo, avranno tempo fino al 30 settembre 2008.

### POSTINO TELEMATICO QUALCHE DUBBIO DEL SINDACATO

A seguito di un accordo sottoscritto nei mesi scorsi tra Poste e Organizzazioni Sindacali, prende il via la seconda fase di sperimentazione della dotazione dei palmari ai portalettere. Slp Cisl, favorevole ad ogni intervento volto a migliorare lo svolgimento del servizio di recapito, si mostra soddisfatto per il proseguimento della sperimentazione. Tuttavia, insieme a Failp Cisl e Ugl Comunicazioni, il nostro Sindacato solleva alcuni dubbi riguardo alle problematiche che l'introduzione di questa nuova tecnologia potrebbe por-

tare. Innanzitutto, deve essere verificato il primo possibile se il nuovo modo di lavorare comporterà conseguenze sull'inquadramento dei portalettere, che svolgerebbero funzioni più elevate rispetto a quelle attuali. In secondo luogo, si dovrà garantire che l'uso del palmare non sia orientato ad un controllo a distanza del lavoratore, espressamente vietato dalla legge 300/70. Nell'accordo, Poste Italiane si impegna formalmente in questo senso. Tuttavia, è un aspetto sul quale le RSU sono chiamate a porre la massima attenzione, vigilando su quello che sarà l'effettivo comportamento dell'Azienda.



segue da pag. 3

### Portalettere BS Dalmazia: vogliamo essere liberi!

bene per partecipare allo sciopero, tra l'altro chiesto a gran voce da molti di essi nei mesi scorsi.

Ma c'è pure un'altra cosa: tutti chiedono e, nello stesso tempo, vogliono sentirsi liberi di non fare la tessera al sindacato, salvo poi "sparare" contro la sigla. Vorrei far capire ai cari amici del recapito che il delegato sindacale, a volte con qualche difficoltà, mette

a disposizione tempo, denaro e passione per tutelare il collega. Però se il sindacalista ha agito in modo corretto e incisivo, è tenuto a chiedere (chiedere, non pretendere) la tessera, perché il sindacato non vive di aria, ma vive grazie alla partecipazione, alla collaborazione e al sostegno di tutti. Non è una questione di principio, ma di fiducia e correttezza reciproca.